

# C'è l'incognita parcheggio nella piazza rinnovata

Il Comune di Montopoli deve decidere se far tornare la sosta libera nell'area oppure se introdurre il disco orario così da garantire una rotazione delle auto

▶ SAN ROMANO

Sul tavolo dell'amministrazione, l'ultima scelta da prendere sarà relativa ai parcheggi: tornare ai posti auto completamente liberi come era in passato, oppure prevedere una sosta con disco orario, in modo da garantire una maggiore rotazione delle auto.

«Di sicuro - dice l'assessore ai lavori pubblici Alessandro Varallo - la piazza dovrà essere a servizio della chiesa e delle attività commerciali limitrofe, anche se al momento non c'è niente di deciso».

Il nodo sarà sciolto nelle prossime settimane, in attesa degli ultimi lavori previsti dalla riqualificazione di piazza Santa Chiara, la piazza simbolo di San Romano che nel corso dell'estate è stata oggetto di un rifacimento complessivo, con la scomparsa dei vecchi pini, la riasfaltatura, la sistemazione dei marciapiedi e del muro che costeggia via Gramsci. Il tutto per un investimento di 120mila euro (coperti per 100mila dalla Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato) che attende adesso l'arrivo delle nuove piante, degli arredi



I lavori nella piazza di San Romano

e dei nuovi lampioni, che richiederanno ancora qualche settimana di interventi.

Lavori per adesso congelati, almeno per questa settimana, in modo da tenere la piazza libera in vista della tradizionale Festa della Madonna di questo giove-

di, quando la facciata del santuario ospiterà i tradizionali giochi pirotecnici tornati in piazza Santa Chiara dallo scorso anno. Nei giorni scorsi, tuttavia, qualche ritardo con i lavori aveva fatto temere che il cantiere potesse ostacolare la festa.

«Assolutamente no - risponde Varallo - abbiamo fatto le corse per rendere la piazza agibile in occasione della festa della Madonna che è il principale appuntamento per San Romano. I fuochi alla chiesa non sono mai stati in discussione».

Da alcuni giorni, infatti, la piazza è stata liberata dalle reti e dalle transenne del cantiere, ad eccezione delle protezioni rimaste lungo via Gramsci. «In questi giorni - spiega l'assessore - stiamo scegliendo il modello di balaustra da posizionare sul muro di via Gramsci e la catena che delimiterà l'area a parcheggio dallo spazio pedonale davanti la chiesa».

Intanto sono stati rimontati i vecchi lampioni, in attesa della fornitura dei nuovi punti luce che non arriveranno prima di ottobre. Nei prossimi giorni si procederà con la piantumazione di dieci aceri, chiamati a rimpiazzare i pini abbattuti, insieme alla semina del prato nelle aiuole e all'installazione di panchine, cestini e della nuova pensilina per la fermata degli autobus.

Giacomo Pelfer

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## DUECENTOMILA EURO DI INVESTIMENTO

### Approvato il progetto per la scuola di Ponticelli

▶ S. MARIA A MONTE

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo (importo di 200.000 euro) per adeguamento impianti e prevenzione incendi nella scuola dell'infanzia e primaria di Ponticelli.

«Dall'amministrazione precedente - dice la vicesindaca Manuela Del Grande - una situazione critica quanto alla manutenzione degli edifici scolastici tanto da dover eseguire molti lavori. Grazie all'operato del personale degli uffici ma anche ai lavoratori che hanno usufruito dei voucher, siamo riusciti a compiere importanti lavori di manutenzione come imbiancature, sistemazione infissi e altri interventi affinché l'anno scolastico inizi nel migliore dei modi. A ciò si aggiunge l'intervento importante e non procrastinabile che sarà realizzato alla scuola di Ponticelli finalizzato a migliorare la sicurezza dei ragazzi. La scuola di Ponticelli aspettava da tempo quest'intervento, così ci siamo adoperati per trovare le risorse necessarie a finanziarlo».

«Nonostante le difficoltà economiche in cui versano i Comuni, siamo riusciti a finanziare il rifacimento completo dell'impianto elettrico e l'adeguamento per la pre-



Manuela Del Grande, vicesindaca

venzione incendi - aggiunge la sindaca Ilaria Parrella - L'opera è stata finanziata in parte con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato e in parte con risorse nostre».

«Il Comune ha partecipato all'operazione "Sblocca scuole" prevista dalla legge di stabilità liberando così risorse dai vincoli di bilancio - ricorda la prima cittadina - È stato possibile finanziare l'intervento grazie ai fondi che siamo riusciti a trovare. Solo così il nostro Comune può realizzare questo importante intervento finalizzato a migliorare la sicurezza dei nostri ragazzi senza che ciò pesi eccessivamente sul bilancio o che tolga spazio ad altri investimenti nel nostro territorio».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

# L'area industriale che tutela l'ambiente

A Ponte a Egola la prima zona certificata Apea con una vasta gamma di servizi centralizzati



La zona industriale fotografata dall'alto

▶ PONTE A EGOLA

È a Ponte a Egola la prima area industriale toscana certificata Apea (Area produttiva ecologicamente attrezzata). La Provincia di Pisa ha inaugurato la propria banca dati Apea inserendo i dati di quest'area, che soddisfa i requisiti stabiliti dalla disciplina regionale e rappresenta il coronamento di un importante progetto di riqualificazione ambientale. Le aree Apea sono un modello di insediamento produttivo nuovo e strategico per il futuro. Prevedono, tra le altre cose, la presenza di un gestore dell'area produttiva, che lavori per mantenerla

efficiente e creare sinergie tra le aziende, con evidenti benefici comuni dal punto di vista ambientale ed economico ma anche sociale.

«Coniugare produttività e tutela dell'ambiente si può - ha detto l'assessore regionale all'urbanistica Vincenzo Ceccarelli congratulandosi per il risultato - Le aree Apea sono proprio un simbolo di questo binomio, strategico per una Toscana che punta sempre di più verso uno sviluppo sostenibile. Nelle aree Apea grazie a tecnologie avanzate (ad esempio depuratori, acquedotti industriali, impianti di approvvigionamento energetico con fonti rinnovabili, so-

luzioni per la mobilità e la logistica sostenibili, etc.) l'attenzione per l'ambiente si trasforma in un vero e proprio vantaggio competitivo. E questo è ciò che vogliamo per la Toscana del futuro».

Solo poche aree industriali in Italia hanno visto riconosciuto il diritto di fregiarsi dell'appellativo di Apea. Nell'area industriale di Ponte a Egola oggi si trova una vasta gamma di servizi centralizzati: dalla rete wi-fi alla videosorveglianza, dall'energy management ai gruppi di acquisto per beni e servizi comuni, dalla depurazione all'affiancamento nella gestione dei rifiuti per iniziative di simbiosi

industriale. L'insediamento è articolato in tre aree (Romaiano 1, Romaiano 2 e Pruneta) e si trova al centro di un territorio - il distretto toscano della pelle - che da anni ha imboccato la strada dell'efficienza ambientale per migliorare l'impatto delle proprie attività e giocare la carta della sostenibilità anche in chiave competitiva. L'ottenimento della denominazione Apea per l'area industriale di Ponte a Egola è l'ultima tappa di un percorso di riconversione che ha portato il comprensorio toscano del cuoio ai vertici nazionali in termini di efficienza ecologica (3° posto per Santa Croce sull'Arno su 100 sistemi locali italiani considerati nell'ultima indagine periodica Ecodistretti) e facendogli conseguire addirittura la certificazione Emas di distretto rilasciata da Ispra.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

▶ MONTOPOLI

### Il Comune rinnova la veste grafica del sito Internet

▶ MONTOPOLI

Sito rinnovato per il comune di Montopoli, che proprio in queste settimane sta sostenendo alcune spese per un progetto complessivo di innovazione tecnologica delle proprie strutture. Da alcuni giorni, il portale del comune [www.comune.montopoli.pi.it](http://www.comune.montopoli.pi.it) si presenta in una veste grafica diversa, pensata per dare risalto alle ultime notizie dal comune, e con una organizzazione dei link maggiormente accessibile anche a chi internet non lo mastica poi così bene.

▶ SAN DONATO

### Nuova altalena nell'area verde

Il sindaco: «È stata comprata con un contributo della Geofor»

▶ SAN MINIATO

Ventuno metri quadri di pavimento antitrauma in gomma sul quale è stata installata la nuova altalena.

L'area verde tra via Scarrati e via Bellini a San Donato torna così ad avere una struttura a doppia seduta (una con il cestello per i più piccoli, ed una semplice) destinata ai momenti di svago e di intrattenimento dei bambini della frazione, perfettamente a norma ed in linea con le certificazioni di sicurezza.

«Grazie ad un contributo

della Geofor di duemila euro, l'amministrazione comunale di San Miniato ha potuto rispondere alle esigenze dei cittadini della frazione che ci avevano chiesto di installare questo gioco per valorizzare ancora di più quest'area», spiegano il sindaco Vittorio Gabbanini e l'assessore ai lavori pubblici Marzia Fattori.

«Siamo riusciti ad avere il finanziamento e a poter disporre dell'altalena entro l'estate, in modo che fosse fruibile anche nella bella stagione. Riqualificare i parchi

pubblici è uno degli obiettivi che vogliamo continuare a perseguire perché crediamo che siano importanti luoghi di aggregazione. Dobbiamo però fare un nuovo appello alla cittadinanza affinché le strutture che vengono acquistate e predisposte, visto il numero sempre minore di risorse a disposizione, siano mantenute in maniera rispettosa e decorosa, in modo da collaborare con i nostri operai per il miglior mantenimento possibile di questi spazi».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**MASSAGGI SOLO 25,00€**

**NUOVA APERTURA FUCECCHIO**

via Pistolesse 115/A  
Aperto tutti i giorni  
dalle 10.00 alle 23.00  
Tel. 320.2256499